



Comune di Cesano Boscone

Comunicato Stampa

Coronavirus: dal Comune un aiuto per pagare l'affitto

Publicato l'avviso per l'erogazione di un contributo ai nuclei familiari che si trovano in difficoltà con il pagamento del canone di locazione per cause legate al COVID-19. Parallelamente, è disponibile senza scadenza il bando indirizzato a coloro che hanno ricevuto l'avviso di sfratto a seguito di morosità incolpevole.

Cesano Boscone (28 aprile 2020) – Fino a lunedì 11 maggio 2020, è possibile richiedere al Comune, per tutti coloro che hanno subito una riduzione del reddito familiare per cause legate all'emergenza sanitaria COVID-19, un aiuto economico sino a 1.500 euro per il pagamento del canone di locazione. Un intervento mirato ad alleviare una situazione iniziale di difficoltà, dovuta alle conseguenze economiche del Coronavirus, al fine di favorire il mantenimento dell'abitazione in locazione e prevenire situazioni di emergenza abitativa che potrebbero portare allo sfratto.

Tra le cause di diminuzione delle entrate, che devono essere intervenute a partire dal 23 febbraio 2020, vi sono ad esempio la perdita del lavoro o una consistente riduzione dell'orario, un mancato rinnovo del contratto a termine, ecc.

Per accedere al contributo occorre: non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione, avere la residenza da almeno un anno nell'alloggio per il quale si chiede il contributo, non superare un Isee di 26mila euro.

Caso diverso, invece, è quello del nucleo familiare, che, anche in modo indipendente dall'Emergenza Coronavirus (e quindi prima del 23 febbraio 2020), per eventi avversi temporanei indipendenti dalla volontà dei soggetti che lo compongono, ha avuto una caduta del reddito e ha accumulato un debito nel pagamento delle spese per la casa (affitto/oneri) tale per cui è già partita la procedura di sfratto.

Tra le cause incolpevoli, che devono essere dimostrate: licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, accrescimento o riduzione del nucleo familiare, altro motivo comprovato.

Questi nuclei, che hanno già ricevuto un atto di intimazione di sfratto, previa verifica dei requisiti richiesti, potranno far riferimento al bando denominato "Morosità incolpevole".

“Sono due interventi diversi a sostegno dell'affitto. Il primo - ha precisato l'assessora alle Politiche per la casa Mara Rubichi - con una copertura di circa 130mila euro proveniente da residui di precedenti misure, interviene su una situazione causata in qualche modo dall'emergenza sanitaria ed è destinato a coloro che non sono sottoposti a nessuna procedura di sfratto. Il secondo tipo di intervento è concesso a fronte di una situazione in fase più avanzata: fa riferimento ad una delibera regionale che distribuisce ai comuni fondi ministeriali per erogare contributi a supporto degli inquilini morosi incolpevoli che dimostrano di aver avuto delle difficoltà nel corso del tempo e che hanno già uno sfratto esecutivo in corso. È un importante intervento in quanto è possibile erogare sino a 12mila euro. Cesano è un ente che utilizza

efficacemente queste risorse, ragione per cui è stata stanziata una cifra record di 234mila euro a copertura di questo tipo di circostanze”.

I cittadini interessati potranno ottenere maggiori informazioni e verificare i requisiti per accedere alle due misure collegandosi al sito istituzionale del Comune di Cesano Boscone (alla pagina <https://www.comune.cesano-boscone.mi.it/index.php/aree-tematiche/casa/2-uncategorised/246-emergenza-abitativa>).

Ufficio Stampa
Comune di Cesano Boscone